

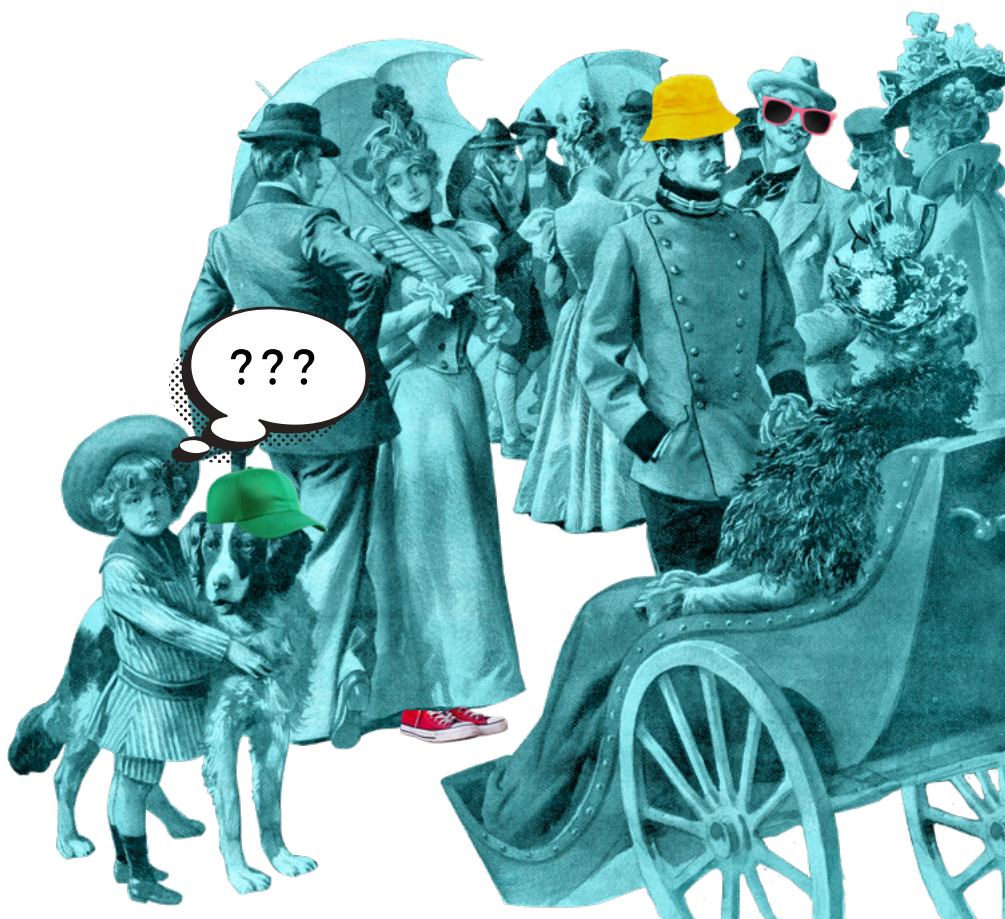
merano

DIES
UND DAS

AUS DER
KURSTADT MERAN
GESTERN UND HEUTE

COSA FARE
E COSA NON
FARE

A MERANO E DINTORNI
IERI E OGGI



**„GEH MIT DER ZEIT.
ABER KOMME VON ZEIT
ZU ZEIT ZURÜCK.“**

Stanislaw Jerszy Lec, polnischer Lyriker, 1909 – 1966

**“SEGUITE I TEMPI.
MA DI TANTO IN TANTO
TORNATE INDIETRO”.**

Stanislaw Jerszy Lec, poeta polacco, 1909 - 1966

Um die Kurstadt Meran zu verstehen, ist der Blick zurück unabdingbar. Mögen sich die Anforderungen an Gäste und Bevölkerung grundlegend gewandelt haben, bleiben drei Aspekte über die Jahrhunderte hinweg bestehen: die Pflege der Wege und Gärten, der Promenaden und ihrer Architektur, der respektvolle Umgang miteinander und das Wertschätzen der Kostbarkeiten unserer Stadt. Unser Leitfaden zwischen gestern und heute gilt für uns alle.

Per definire Merano “città di cura” è indispensabile guardare al passato. Le esigenze degli ospiti e dei residenti sono cambiate radicalmente, ma tre aspetti sono rimasti immutati nei secoli: la cura delle vie e dei giardini, delle passeggiate e della loro architettura; il rispetto reciproco; la valorizzazione dei propri gioielli. Il nostro principio guida s’orienta fra “ieri” e “oggi”, e vale per tutti noi.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Die Promenaden und Anlagen sind vorzugsweise den Kurgästen und Touristen, dann den Einheimischen des Kurbezirkes geöffnet. Bei grosser Frequenz werden die Einheimischen den Kurgästen gegenüber bei Benützung der Sitzplätze um die gebotene Zurückhaltung gebeten.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

Le passeggiate e le strutture sono aperte principalmente agli ospiti delle terme e ai turisti, quindi agli abitanti del quartiere termale. Durante i periodi di maggiore affluenza, gli abitanti del posto sono pregati di usare la dovuta moderazione nell'utilizzo dei posti a sedere.

Das war einmal – was für ein Glück!

Heute haben Meranerinnen und Meraner die gleichen Rechte wie Gäste. Respektvoller Umgang aller mit allen ist ein Gut, das die Stadt attraktiv und lebenswert macht. Aus der Erkenntnis, dass es sich um eine außergewöhnlich sorgsam gepflegte Kurstadt handelt, deren Anlagen, Sitzmöglichkeiten, öffentliche Plätze und Parks allen offenstehen, wächst die Einsicht, diese so zu behandeln, dass sie für kommende Generationen ihre Eleganz und Schönheit bewahren.

Das Bemalen oder Besprühen, das Einritzen und Beschädigen von kurstädtischen Anlagen und Einrichtungen zählt dementsprechend nicht zu den positiven Beiträgen zum Gemeinwohl.

C'era una volta... e per fortuna!

A ogni modo, i residenti hanno gli stessi diritti degli ospiti. Il trattamento rispettoso di tutti è un vantaggio che rende la città attraente e degna di essere vissuta da chiunque. Perché ciò avvenga, è necessaria la consapevolezza del fatto che ci troviamo in una località termale eccezionalmente curata, le cui strutture, le aree di sosta, le piazze e i parchi pubblici sono aperti a tutti e devono essere trattati in modo tale da mantenere la loro eleganza e bellezza per le generazioni future.

Imbrattare, incidere e danneggiare le strutture e le attrezzature della città di cura non va certo a vantaggio del bene comune.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Das Aufwirbeln von Staub durch nicht fussfreie Kleider der Damen ist strengstens verboten!

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

È severamente vietato alle signore sollevare polvere con i loro abiti lunghi.

Dieser Staub ist wahrlich Staub von gestern und damit ist auch das Verbot, ihn aufzuwirbeln, Geschichte. Selbstverständlich gilt natürlich weiterhin, angemessene Kleidung in der Öffentlichkeit und in Stätten des Glaubens zu tragen.

Tuttavia, questa è polvere di ieri, e così il divieto di sollevarla è oramai storia. Naturalmente rimane l'obbligo di indossare abiti consoni nei luoghi pubblici e di culto.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Das Spielen und Herumlaufen der Kinder in der Nähe des Musikpavillons während der Promenaden-Concerte ist untersagt.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

È vietato ai bambini giocare e correre vicino al padiglione musicale durante i concerti presso la Passeggiata Lungopassirio.

Heute geht es weniger streng zu und Kinder sind selbstverständlich willkommen. Am besten, ihr freut euch, dass sich die Zeiten geändert haben und sorgt dennoch dafür, dass eure Kinder nicht das machen, was den Erwachsenen verboten ist.

Oggi i regolamenti non sono più così rigidi, le bambine e i bambini sono i benvenuti. Godetevi il fatto che i tempi sono cambiati, ma assicuratevi comunque che i vostri figli non facciano ciò che è vietato agli adulti.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Das Rauchen ist untersagt: a) Vor dem Kurhause, mit Ausnahme des Theiles der Terrasse vor der Restauration; b) in allen Wandelbahnen der Kuranlagen; c) in den betreffenden Anlagen während der Promenaden-Concerte.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

È vietato fumare: a) davanti al Kurhaus, ad eccezione della parte della terrazza antistante il ristorante; b) in tutti i passaggi delle strutture termali; c) nelle strutture interessate durante i concerti presso la Passeggiata Lungopassirio.

Zwischen 1898 und 2000 wurde gefühlt immer und überall geraucht. Auch diese Zeiten haben sich geändert. Heutzutage sind wir auf der sicheren Seite, wenn wir mit dem Rauchen von Zigarren, Zigarillos und Zigaretten niemanden belästigen, sei es auf einer Parkbank, beim Warten auf dem Bus, im Außenbereich von Cafés und Restaurants. In den Parks gelten strengere Regeln und das aus gutem Grund: Hinterlassene Zigaretten schädigen Pflanzen und Tiere, die Brandgefahr ist immens hoch.

Für das korrekte Entsorgen von Müll, Zigarette & Co. stehen Mülleimer und Aschenbecher bereit.

Tra il 1898 e il 2000 si trovavano persone fumare ovunque e in ogni momento. Anche questi tempi sono cambiati. Oggi, se non si disturba nessuno, è possibile fumare la pipa, il sigaro o le sigarette su una panchina del parco, aspettando l'autobus e nelle aree esterne di bar e ristoranti. Nei parchi vigono regole più severe e per una buona ragione: le sigarette abbandonate danneggiano le piante e gli animali e il rischio di incendi è notevole.

Per permettere un corretto smaltimento dei rifiuti, delle sigarette e simili, sono a disposizione cestini e posacenere.



THE PROMENADE AT MESAN, ONE OF THE CHIEF HEALTH RESORTS IN THE TYROL.
DRAWN BY STANLEY SPIDLEY

Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Hunde müssen in der Gilf und im Elisabethgarten immer, und während den Musikstunden in den betreffenden Anlagen an der Leine geführt werden.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

I cani devono essere sempre tenuti al guinzaglio nei Giardini Gilf ed Elisabeth e durante le ore di musica in queste aree.

Wie der Herr, so's Gescherr. Was wahrscheinlich auf den Roman Satyricon des Titus Petronius ca. 65 v.Chr. zurückgeht, hat in einem griechischen Sprichwort ein Äquivalent gefunden: Wie der Herr, so die Hündin. Da ist gutes Benehmen der Canidae natürlich äußerst angenehm. Neben dem Charakter der Hundehalter ist jedoch vor allem deren Verhalten das, was im öffentlichen Raum zählt. Dazu gehört, den Hund an die Leine zu nehmen, wo es angebracht ist (das ist fast überall in der Stadt), sein Häufchen einzupacken und in einem Hundekot-Sammelbehälter zu entsorgen. Sollte kein Behälter gerade ums Eck stehen, kann das natürlich unangenehm sein. Als Hundehalter müssen wir da durch, denn Hundekot oder Hundekot in Plastik hat auf den Straßen und Wegen der Stadt nichts verloren.

È risaputo che i cani sono lo specchio dei loro padroni. Probabilmente risalente al romanzo Satyricon di Tito Petronio del 65 a.C. circa, il concetto trova un equivalente in un proverbio greco: "Come è il padrone, così è il cane". Tutto va bene quando il cane è educato, ma nei luoghi pubblici quello che conta principalmente è il comportamento dei padroni. Tra le buone prassi si annoverano tenere il cane al guinzaglio dove richiesto (in città questa regola si applica praticamente ovunque), raccogliere le deiezioni e smaltirle negli appositi contenitori. Certamente, è davvero fastidioso non riuscire a trovare un cestino di raccolta nelle vicinanze, ma come padroni dobbiamo fare la nostra parte e non lasciare né le deiezioni, né i sacchetti contenenti le stesse sulle strade e sui percorsi della città.



*Meran. Giselapromenade
mit Meraner Hof.*



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Fahren (mit Ausnahme der Rollwägen) und Reiten ist in allen Kuranlagen verboten!

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

È vietato guidare (ad eccezione dei carrelli) e cavalcare in tutte le strutture termali!

Ersetzen wir die Rollwagen durch Fortbewegungshilfen der heutigen Zeit, wie zum Beispiel Rollatoren: Sie dürfen. Alle anderen dürfen nicht. So einfach ist das.

Col tempo, quelle carrozzine obsolete sono state sostituite da strumenti a supporto del movimento più moderni, come ad esempio i deambulatori. Ecco, questi ausili sono i benvenuti. Tutti gli altri mezzi dotati di ruote non sono ammessi. Semplice, no?



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Das Abreißen von Pflanzen und Blumen ist strengstens untersagt.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

È severamente vietato strappare piante e fiori.

Hätten wir heute eine Promenaden-Ordnung, wären die Worte vorsichtiger – und einen Imperativ gäbe es wahrscheinlich nicht. Doch rund um alles Blühende hat sich nicht viel geändert, denn die Blumen und Pflanzen werden mit Liebe von der Stadtgärtnerei aufgezogen, eingepflanzt und gepflegt und bieten nicht nur Schönheit für alle Spazierenden, sondern im besten Fall auch Pollen und Nektar für Fluginsekten. Das alleine ist doch Grund genug, sie liebevoll stehenzulassen, nicht wahr?

Se oggi avessimo un regolamento per le passeggiate, le indicazioni sarebbero più misurate (e probabilmente non verrebbe usato l'imperativo). Tuttavia, riguardo ai fiori e alle piante, le cose non sono cambiate molto: i giardinieri della città continuano a curarli, piantarli e gestirli con amore, mentre loro in cambio offrono la loro bellezza a chi è di passaggio, ma anche polline e nettare agli insetti. Questo è un ottimo motivo per lasciarli intatti, non trovate?



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Die Passage auf den Promenaden und insbesondere in der Nähe des Musikpavillons ist nach Thunlichkeit freizuhalten.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

Il passaggio sulle passeggiate e in particolare nelle vicinanze del padiglione della musica deve essere mantenuto libero per quanto possibile.

Freihalten ist auch heute noch ein Thema und es hat mit dem Freihalten der Ohren anderer zu tun. Ja, Meran ist eine Stadt. Ja, manchmal wird es laut. Nein, wir müssen nicht flüstern. Doch in geschlossenen Räumen, auf der Parkbank oder in Bus&Bahn können wir alle unsere Stimme senken und auf Telefonate, insbesondere auf jene per Freisprechanlage, verzichten.

Ancora oggi, tenere liberi gli spazi è un tema di significativo interesse. Da un certo punto di vista, questo aspetto riguarda anche... le orecchie degli altri. Merano è una città con tutti i rumori che caratterizzano centri di simili dimensioni e non è certo richiesto di parlare sottovoce. Negli spazi chiusi, nei ristoranti e nei caffè, con chi siede con voi su una panchina del parco o in funivia, è auspicabile che si usi un tono di voce moderato ed evitare di telefonare, soprattutto in vivavoce.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

In den Wandelhallen ist das Stehenlassen der Kinderwägen, sowie den Kindern das Spielen und Lärmen untersagt.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

Nelle passeggiate è vietato parcheggiare i passeggini e ai bambini è interdetto di giocare e fare rumore.

Ist euch das auch schon einmal passiert? Ihr geht durch eine enge Gasse, auf der Promenade, die Gilf oder die Wandelhalle entlang und Rums! Plötzlich rennt ihr direkt in den Rücken einer Person vor euch, weil diese einfach völlig unvermittelt stehen bleibt? Denkt einfach daran, dass hinter euch Menschen gehen. Schaut euch um, bevor ihr nach links geht, nach rechts einbiegt oder einfach stehen bleibt.

Vi è mai capitato? State camminando in un vicolo stretto, sul Lungopassirio, lungo la Gilf o la Wandelhalle e all'improvviso andate a sbattere contro una persona che vi precede perché si ferma di punto in bianco? Ricordate che le persone stanno camminando anche dietro di voi. Rimanete nel flusso e guardatevi intorno prima di girare a sinistra, a destra o semplicemente fermarvi.



Meran Die Kurpromenade.

Joh. F. Amann, Bozen. E. 1911. Nachdruck verboten 1905.



Aus der Promenaden-Ordnung, 1898

Personen, welche durch Kleidung oder Betragen Anstoss erregen, sind ausnahmslos durch die Aufsichts-Organen abzuschaffen.

Dal Regolamento della Passeggiata Lungopassirio del 1898

Le persone che recano offesa per il loro abbigliamento o comportamento saranno allontanate dagli organi di vigilanza senza eccezioni.

Ach, das Betragen! Meran ist immer noch Kurstadt, aber sie lebt im 21. Jahrhundert. Vielfach wird anstelle von Verboten auf Toleranz gesetzt. Wir vermeintlich Toleranten sind jedoch gut beraten, unsere Augen und Ohren offenzuhalten und das eigene Verhalten auf den Prüfstand zu stellen, denn Herz und Verstand sind gefordert in komplizierter werdenden Zeiten, Achtsamkeit und Respekt dem nächsten gegenüber dürfte das Gebot der Stunde sein. Ob wir jung oder alt, aufregend oder langweilig, schimmernd oder verhalten, mit allen Mitteln ausgestattet oder mit Einschränkungen versehen, groß oder klein, weiblich, männlich oder ganz anders sind, ob wir an dies oder das oder an gar nichts glauben, ob wir aus Meran oder der Region oder einem anderen Land oder gleich einem anderen Kontinent stammen. Für ein bisschen mehr Verständnis und Respekt ist immer Platz. Für alle von uns.

Oh, il comportamento! Merano è ancora una città termale, ma vive nel XXI secolo. Invece di imporre divieti, spesso si punta alla tolleranza. Noi, che ci consideriamo tolleranti, dovremmo tenere occhi e orecchie aperti e riflettere sul nostro comportamento: in tempi sempre più complessi, il rispetto e l'attenzione nei confronti del prossimo sono essenziali. Non importa se siamo giovani o anziani, dinamici o tranquilli, vivaci o riservati, più o meno fortunati, grandi o piccoli, uomini, donne o altro, se crediamo in qualcosa o se non crediamo affatto, se veniamo da Merano, da una zona vicina, da un altro Paese o da un altro continente: c'è sempre spazio per un po' più di comprensione e rispetto per tutti noi.

merano

Kurverwaltung Meran
Azienda di Soggiorno di Merano

I-39012 Meran|o (BZ)
Freiheitsstraße 45 corso Libertà
Tel. +39 0473 272000
info@merano.eu

www.merano.eu

Danke an das Stadtarchiv Meran
für das Bildmaterial.

Grazie all'Archivio Storico di Merano
per il materiale fotografico.